

INDICE GENERALE

Prefazione alla sesta edizione	IX
Prefazione alla quinta edizione.....	XI
Prefazione alla quarta edizione.....	XIII
Prefazione alla terza edizione.....	XV
Prefazione alla seconda edizione	XVII
Prefazione alla prima edizione	XIX

CAPITOLO 1

SCIENZA DELLE FINANZE COME CROCEVIA TRA ECONOMIA E DIRITTO.....	1
1.1. Bisogni umani e strumenti giuridici dell' <i>economia pubblica</i>	1
1.2. Economia pubblica e dialettica tra individui e società	3
1.3. La società tra consenso multilaterale politico-giuridico e con- senso bilaterale di scambio economico.....	4
1.4. Sfera politico giuridica come <i>contenitore</i> di quella econo- mica e relative interrelazioni	6

CAPITOLO 2

ERE ECONOMICHE ED EREDITÀ SOCIOCULTURALE DI QUELLA AGRICOLO-ARTIGIANALE	9
2.1. Tipologie base del sostentamento umano <i>caccia e raccolta,</i> <i>agricoltura e artigianato, produzione tecnologica di serie.</i> Caratteri comuni	9
2.2. Dai cacciatori raccoglitori all'era agricolo-artigianale.....	11
2.3. Era agricolo-artigianale, potere militare sul territorio e de- leghe per il suo sfruttamento economico.....	13
2.4. Gerarchie sociali agricolo artigianali tra politica ed econo- mia	16

2.5. Mobilità sociale a matrice economica in collettività a prima vista “aristocratiche”	18
2.6. <i>Segue</i> . La manifattura: produzione artigianale e scalata sociale	19
2.7. <i>Segue</i> . La scalata sociale dei mercanti come modello del capitalismo	21
2.8. Il <i>welfare</i> familiar-religioso, dell’era agricolo-artigianale	23
2.9. Superamento del pluralismo agricolo-artigianale e stati nazionali	24
2.10. Contenitore politico giuridico della struttura economica nell’era agricolo-artigianale	25
2.11. Attualità della sovrastruttura culturale agricolo-artigianale	27

CAPITOLO 3

PRODUZIONE SCIENTIFICO TECNOLOGICA DI SERIE

E AZIENDE COME GRUPPI SOCIALI.....31

3.1. Retroterra culturale della produzione di serie: dalla filosofia allo studio della materia	31
3.2. Produzione aziendale di serie tramite macchine tra costo marginale e medio.....	34
3.3. Efficienza ed efficacia nella crescita “per salti” della produzione di serie	36
3.4. Produzione di serie e attività di servizi	38
3.5. L’azienda tra gerarchie e funzioni, “management” e organizzazione aziendale	40
3.6. I vari sensi dell’amministrazione, dalla contabilità, all’alta direzione all’organizzazione	43
3.7. Il prodotto come fattore aggregante e “limite culturale” dell’azienda	45
3.8. Semplicismo delle concezioni personalistiche e oggettivistiche delle aziende.....	47
3.9. Fraintendimento moralistico e antiaziendale delle rigidità della produzione di serie	49
3.10. L’“alienazione” come riflesso della mancata socializzazione dell’idea di azienda	51
3.11. L’importanza dei vari tipi di lavoro nell’azienda pluripersonale.....	53
3.12. La rilevanza della “creazione di valore” rispetto al “profitto”	54

3.13. Limitatezza dei profili colti dalla definizione come “capitalismo” della produzione di serie	57
3.14. Inadeguatezza dell’economia aziendale e del c.d. management nel socializzare l’idea di azienda come organizzazione pluripersonale	59
3.15. Capitalismo familiare, istituzionalizzazione della proprietà aziendale e mobilità sociale	60

CAPITOLO 4

RIFLESSI SOCIALI DELLA PRODUZIONE DI SERIE, NON AUTOSUFFICIENZA DEL MERCATO

ED ECONOMIA PUBBLICA.....	65
4.1. Effetti sociali della produzione di serie attraverso le aziende tecnologiche.....	65
4.2. Produzione di serie e politica, tra minor potere e maggiori responsabilità	67
4.3. Complessità della pubblica opinione come punto di riferimento dell’intervento pubblico nell’economia	69
4.4. “Eternalità “ sociali, positive e negative, della produzione di serie nell’era aziendale-tecnologica	72
4.5. Inadeguatezza delle chiavi di lettura umanistico-letterarie e l’autoreferenzialità degli studi sociali.....	74
4.6. Astratto formalismo di studi economici ispirati alle scienze fisiche (“sociomatematica” e divagazioni valoriali)	75
4.7. “Fallimento del mercato” come capacità di autoregolarsi verso l’equilibrio di produzione e consumo	80
4.8. I bisogni “fuori mercato” (beni pubblici) come strumento di equilibrio	83
4.9. Funzioni pubbliche nella gestione dei bisogni “fuori mercato” e il senso dell’“economicità” nel loro esercizio	84
4.10. Profili distintivi dei bisogni (<i>beni</i>) tra privati e pubblici (“indivisibili”, “non escludibili”, “rivali” etc.)	87
4.11. Normalità della coesistenza tra mercato e intervento economico pubblico (economia mista)	88
4.12. L’eccezione del comunismo al principio dell’economia mista: contenuto, caduta e danni sociali di un incidente di percorso	90
4.13. Combinazione stato-mercato e principio di “sussidiarietà”	94

4.14. L'intervento statale diretto e la necessità di suo controllo sociale	96
4.15. Programmazione economica, intervento pubblico e regolazione delle "asimmetrie informative" nei rapporti privati.....	99
4.16. Economia mista e libera circolazione "di mercato" nell'Unione Europea	100
4.17. <i>Segue</i> : Limiti alla creazione di un'unione politica attraverso quella economica	102

CAPITOLO 5

STRUMENTI PER L'INTERVENTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA, TRA CONTROLLO SOCIALE E RISCHI DI BUROCRATIZZAZIONE.....

5.1. Retroterra organizzativo gerarchico-militare dei pubblici uffici e sue forzature in senso aziendalistico.....	105
5.2. Il controllo sociale sulle funzioni pubbliche "fuori mercato", tra utenti, pubblica opinione e mass media	109
5.3. <i>Segue</i> . Compartimentalizzazione ed emotività del controllo sociale sulle funzioni pubbliche	112
5.4. Necessità di valorizzare gli studi sociali per il controllo dell'intervento pubblico	113
5.5. Diritto come studio sociale delle funzioni pubbliche e scienza delle finanze	116
5.6. Conoscenza e controllo sociale delle funzioni pubbliche come strumenti di efficienza	119
5.7. Rilevanza della funzione nell'organizzazione degli uffici pubblici	121
5.8. "Controllo contabile" e rigidità dei bilanci pubblici	125

CAPITOLO 6

GEOGRAFIA DELLE FUNZIONI PUBBLICHE PER NATURA, COSTI E BENEFICI

6.1. Spesa pubblica per funzione e natura (spese correnti e in conto capitale).....	129
6.2. Distribuzione della spesa pubblica tra livelli di rappresentanza politica.....	130
6.3. <i>Segue</i> . Fungibilità della spesa pubblica rispetto al mercato per tipologia di funzione	131
6.4. Il costo delle varie funzioni pubbliche come "dato sociale": fonti informative e criteri di stima.....	133

6.5. Finanziamento della politica e suo valore simbolico (parlamento e organi costituzionali)	134
6.6. Affari esteri e partecipazione a enti sovranazionali (finanziamento unione europea e “fondi comunitari”)	135
6.7. <i>Segue.</i> Difesa	136
6.8. <i>Segue.</i> Giustizia e sicurezza	137
6.9. <i>Segue.</i> Infrastrutture, ambiente, protezione civile	139
6.10. Sanità	140
6.11. Istruzione e beni culturali.....	141
6.12. Interessi sul debito pubblico (rinvio) e costi della politica monetaria	142
6.13. Spese per la riscossione delle entrate: Agenzia delle entrate e Guardia di Finanza.....	143
6.14. La previdenza tra corresponsività e fiscalità.....	143
6.15. L’assistenza: integrazioni salariali, sussidi e controllo del territorio	147

CAPITOLO 7

MACROECONOMIA E INTERVENTO PUBBLICO (PIL, MONETA, FINANZA, TASSI DI CAMBIO, INFLAZIONE, GLOBALIZZAZIONE)	149
7.1. Intervento pubblico e misurazione dell’economia: il PIL come indicatore della produzione per il mercato.....	149
7.2. Reale portata informativa del PIL ai fini della soddisfazione dei bisogni e utilità nei confronti internazionali.....	153
7.3. Inserimento convenzionale nel PIL della spesa pubblica “fuori mercato”	155
7.4. Valori economici, d’uso e di scambio	158
7.5. Valori economici e umani, loro relativismo e c.d. decrescita	160
7.6. <i>Segue:</i> valori economici nella prospettiva del venditore e rilevanza di costi e tempi di lavoro	161
7.7. La moneta tra economia e diritto, da <i>pegno di crediti</i> a <i>garanzia politica</i>	164
7.8. Moneta e credito: Banche ed economia pubblica.....	169
7.9. La <i>finanza</i> come mercato di aspettative	171
7.10. Rapporti con l’estero e tassi di cambio: svalutazione e inflazione.....	174
7.11. Globalizzazione e concorrenzialità delle “ <i>economie pubbliche</i> ”	177

7.12. L'Euro come moneta pubblica tesa alla convergenza politica.....	182
---	-----

CAPITOLO 8

ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE: TASSE, IMPOSTE

ED EVASIONE.....	187
------------------	-----

8.1. Fiscalità come finanziamento dell'intervento pubblico	187
--	-----

8.2. Entrate da sfruttamento del patrimonio pubblico.....	188
---	-----

8.3. Finanziamento della spesa pubblica tramite moneta e debito.	189
---	-----

8.4. Servizi e funzioni pubbliche a pagamento, finanziate con "tariffe" e "tasse" (c.d. "principio del beneficio")	192
---	-----

8.5. Finanziamento tramite imposte commisurate a presupposti economici (finanziamento col principio del <i>sacrificio</i>)	193
--	-----

8.6. La determinazione giuridica dei presupposti economici del- le imposte: la tradizionale valutazione di pubblici uffici	195
---	-----

8.7. Recente e massiva determinazione documentale dei presu- posti d'imposta tramite la contabilità di organizzazioni plu- ripersonali	196
--	-----

8.8. Diversa determinabilità dei presupposti economici d'impo- sta, evasione fiscale, sue mancate spiegazioni e lacerazioni sociali	198
---	-----

8.9. Struttura dell'economia privata e stima dell'evasione	200
--	-----

8.10. Disorientamento sociale sull'evasione e danni alla funzione tributaria e allo sviluppo economico.....	202
--	-----

8.11. Necessità di coordinamento tra determinazione contabile e valutativa dei presupposti economici d'imposta.....	203
--	-----

8.12. "Pressione fiscale" ed effetti delle imposte sull'economia	204
--	-----

8.13. La finanza locale tra spese e entrate (il federalismo fiscale)	207
--	-----

INDICE ANALITICO	211
------------------------	-----